



COMUNE DI OVARO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 26/09/2013

OGGETTO: Conferma aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria – IMU esercizio 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione del **19 settembre 2013**, disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome del Consigliere	Carica	Presente	
ROVIS Romeo	Sindaco	Si	
TIMEUS Remigio	Consigliere	Si	
BEORCHIA Mara	Consigliere	Si	
DELL'OSTE Dino	Consigliere	Si	
LINDA Lorenzo	Consigliere	Si	
DELLA PIETRA Fabio	Consigliere	Si	
NASSIVERA Renato	Consigliere	Si	
NOT Lino	Consigliere	Si	
SPANGARO Dino	Consigliere	Si	
GALLO Piero	Consigliere	Si	
GALLO Loris	Consigliere	Si	
GOTTI Roberto	Consigliere	Si	
LEPRE Ezio	Consigliere	Si	
		13	0

Assiste il Segretario comunale Sig. **dott. Bruno CIMENTI**

Constatato il numero legale assume la presidenza il Sig. **Romeo ROVIS** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone quanto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente determinazione.

Discussioni seguite e deliberazioni

Il **Sindaco** introduce e illustra l'argomento, proponendo la conferma delle aliquote in vigore.

Il cons. **Lino Not** ricorda che il proprio gruppo di minoranza ha già da tempo chiesto una diversificazione delle aliquote, per dare un concreto aiuto alle attività commerciali delle frazioni. Nella proposta della maggioranza non c'è traccia di una soluzione in tale senso. C'è da evidenziare, inoltre, che la maggioranza si era impegnata in una verifica sulla base del gettito 2012: a fronte di una maggiore entrata (verificata), che viene considerata eccedenza e che andrà nel fondo di solidarietà regionale o allo stato, non c'è stato alcun esame delle possibilità di ridurre l'impatto sui cittadini.

Il **Sindaco** ricorda nuovamente che il patto di stabilità impone scarsi margini di manovra anche in questo caso e propone la conferma delle aliquote nella misura vigente.

Ciò premesso, il **Consiglio comunale**:

- Richiamata integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 settembre 2012, con la quale è stata istituita nel Comune di Ovaro l'Imposta Municipale Propria – I.M.U. – approvato il relativo Regolamento e determinate le relative aliquote, applicabili a decorrere dall'anno 2012 in tutto il territorio comunale,;
- Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2013 le aliquote IMU come sopra determinate, incaricando il Responsabile individuato dell'espletamento di tutti gli adempimenti necessari e successivi all'approvazione della presente deliberazione;
- Acquisiti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità;
- Con n° 8 voti favorevoli e n° 1 contrario (*il cons. Roberto Gotti*) - espressi per alzata di mano – oltre a n° 4 astenuti (*i cons. Lino Not, Dino Spangaro, Loris Gallo e Piero Gallo*) su n° 13 presenti e n° 9 votanti, per quanto attiene l'atto in adozione;
- Con n° 8 voti favorevoli e n° 1 contrario (*il cons. Roberto Gotti*) - espressi per alzata di mano – oltre a n° 4 astenuti (*i cons. Lino Not, Dino Spangaro, Loris Gallo e Piero Gallo*) su n° 13 presenti e n° 9 votanti, per quanto riguarda l'immediata esecutività del presente atto,

D E L I B E R A

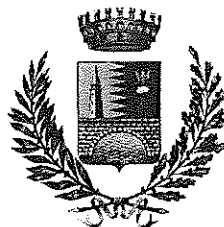
1. Di confermare per l'annualità 2013 le aliquote I.M.U. approvate con deliberazione consiliare n. 25 del 20 settembre 2012, come di seguito:
 - a. aliquota ordinaria di base nella misura dello 0,76 %;
 - b. aliquota ridotta nella misura dello 0,40 % per l'abitazione principale e le relative pertinenze.
2. Di confermare per il 2013 le detrazioni base per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.
3. Di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, mediante procedura telematica di inserimento della documentazione sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, che sostituisce ogni altra forma di pubblicità precedentemente in vigore anche ai fini della pubblicazione sul sito www.finanze.it;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 della L.R. 49/91.

IL PRESIDENTE
Romeo ROVIS

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Remigio TIMEUS

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Bruno CIMENTI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal **30/09/2013** al **15/10/2013** .

**COMUNE DI OVARO****Verbale di deliberazione del Consiglio comunale**SEDUTA del 20/09/2012**OGGETTO:**Adempimenti applicazione Imposta Municipale propria (I.M.U.) -
adozione regolamento e determinazione aliquote anno 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **20.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione del 17 settembre 2012, disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome del Consigliere	Carica	Presente	
ROVIS Romeo	Sindaco	Si	No
TIMEUS Remigio	Consigliere	Si	
BEORCHIA Mara	Consigliere	Si	
DELL'OSTE Dino	Consigliere	Si	
LINDA Lorenzo	Consigliere		
DELLA PIETRA Fabio	Consigliere	Si	
NASSIVERA Renato	Consigliere	Si	
NOT Lino	Consigliere	Si	
SPANGARO Dino	Consigliere	Si	
GALLO Piero	Consigliere	Si	
GALLO Loris	Consigliere	Si	
GOTTI Roberto	Consigliere	Si	
LEPRE Ezio	Consigliere	Si	
		12	1

Delibera immediatamente
esecutiva
Art. 1, comma 19, L.R.
n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dott. Bruno CIMENTI**

Constatato il numero legale assume la presidenza il Sig. **Romeo ROVIS** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone quanto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente determinazione.

Discussioni seguite e deliberazioni

Il **Sindaco** introduce e illustra l'atto in adozione. In particolare, ricorda che il regolamento è stato oggetto di esame da parte della I commissione consiliare, nella seduta del 19 settembre. Descrive le scelte operate, sia in merito al mantenimento delle aliquote nelle percentuali fissate dalla nuova normativa statale, sia con riferimento all'agevolazione introdotta con il regolamento per i possessori di case iscritti all'Aire.

Fornisce informazioni, inoltre, sul particolare meccanismo introdotto con la nuova normativa IMU, che porterà nelle casse dello Stato l'eventuale eccedenza di gettito rispetto alle entrate dell'ICI 2011. Ritenendo profondamente ingiusta tale scelta normativa, anche in assenza di dati certi sul gettito 2012, propone l'adozione di uno specifico ordine del giorno, sulla base del testo predisposto dall'Anci, che consegna in copia a tutti i consiglieri.

Il cons. **Lino Not** evidenzia che l'argomento avrebbe meritato un adeguato approfondimento, reso impossibile per il fatto che la commissione consiliare designata è stata convocata solo alla vigilia della seduta in corso. In particolare, avrebbe dovuto essere valutata l'opportunità dell'introduzione di particolari agevolazioni per determinate categorie di immobili, come, ad esempio, quelle introdotte dal Comune di Tolmezzo per i pubblici esercizi delle frazioni. Per questi motivi, preannuncia l'astensione dal voto del proprio gruppo.

Il cons. **Roberto Gotti** chiede delucidazioni su alcune cose già evidenziate in sede di commissione, concernenti particolari possibilità di assoggettamento al tributo o di esenzione.

Il cons. **Lino Not**, riferendosi all'assoggettamento al tributo delle aree fabbricabili, propone che il Comune determini i valori medi di mercato, al fine di fissare valori oggettivi di riferimento articolati per zona e validi per tutte le situazioni simili.

Il **Sindaco** concorda con la proposta, informando che tale definizione potrà essere stabilita previo confronto con i professionisti che operano nel territorio comunale.

Il cons. **Loris Gallo** chiede sia tenuta in considerazione l'opportunità di sostenere, con specifiche future agevolazioni, i pubblici esercizi che operano nelle frazioni, che svolgono un ruolo sociale più che commerciale.

Il cons. **Roberto Gotti** legge un proprio intervento, il cui testo, dattiloscritto e sottoscritto dall'interessato, viene consegnato allo stesore del presente verbale ed allo stesso allegato, a formarne parte integrante e sostanziale.

Ciò premesso, il Consiglio comunale:

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale, ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. n. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

Vista la bozza di regolamento comunale specificatamente predisposta e allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti, inoltre:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito con modifiche nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
 - i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto il D.L. 16/2912 e successive modifiche e integrazioni, art. 4, comma 5, lett. 1), che modifica il D.L. 201/2011, introducendo all'art. 13, il comma 12 bis, che fissa il termine di approvazione e/o modifica dei regolamenti e di determinazione delle aliquote IMU per il 2012 al 30 settembre 2012;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

- Con n° 7 voti favorevoli – espressi per alzata di mano – e n° 5 astenuti (*i cons. Lino Not, Loris*

Gallo, Dino Spangaro, Piero Gallo e Roberto Gotti) su n° 12 presenti e n° 7 votanti, per quanto attiene l'adozione del provvedimento;

- Con n° 7 voti favorevoli – espressi per alzata di mano – e n° 5 astenuti (i cons. Lino Not, Loris Gallo, Dino Spangaro, Piero Gallo e Roberto Gotti) su n° 12 presenti e n° 7 votanti, per quanto riguarda la dichiarazione dell'immediata esecutività;
- Con l'unanimità dei voti – espressi per alzata di mano- dei n° 12 presenti e votanti, per quanto attiene l'approvazione dell'allegato ordine del giorno,

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria come da bozza che si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, con il 1° gennaio 2012;
3. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote base previste dalla legge da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	7,6 ‰
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,6 ‰
Immobili locati	7,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	7,6 ‰
Altri immobili	7,6 ‰

4. di fissare per l'anno 2012 le detrazioni fissate dalla legge;
5. di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera a), della L.R. n. 17/2004.
7. Di approvare l'allegato ordine del giorno, da sottoporre alla Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia, relativo alla tutela delle amministrazioni comunali, con la previsione di adozione di sistemi perequativi rispetto all'obbligo di versare allo Stato l'eventuale maggiore gettito IMU rispetto al gettito ICI.

IL PRESIDENTE
Romeo ROVIS

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Remigio TIMEUS

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Bruno CIMENTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale 11 dicembre 2003 n. 21 il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicata, mediante affissione, all'albo pretorio del Comune entro cinque giorni dall'adozione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi
dal **24/09/2012** al **09/10/2012**

Ovaro, 24/09/2012

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Rita VERNIER

Atto pubblicato dal **24/09/2012** al **09/10/2012**

Ovaro,

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Rita VERNIER
